

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE**

(Art. 26, c. 3, D.Lgs. 81/2008 con modifiche apportate dal D. Lgs. 106/2009)

**A.T.P. ESERCIZIO S.r.l.**  
**Via Conturli, 53**  
**16042 - CARASCO (GE)**

**DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI APPALTO:**

**INSTALLAZIONE SISTEMA BIGLIETTAZIONE ELETTRONICA**

**C.I.G. DA ASSEGNARE**

**OFFICINE CON RIMESSA**

- CARASCO – Via Conturli, 53
- RAPALLO – Via S. Pietro di Novella, 24
- SESTRI LEVANTE– Via B. Primi, 30
- SAVIGNONE – Via G. Marconi, 81
- CAMPO LIGURE – Via Isolagiugno, 57

**AREE DI SOSTA E RIFORNIMENTO**


- USCIO – Località Colle Caprile
- COGOLETO – Località Molinetto
- TORRIGLIA, Via N.S. della Provvidenza
- GENOVA BOLZANETO – Via Lungotorrente Secca

## FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA COMMITTENTE ATP ESERCIZIO S.r.l.

### Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto

Funzione	Nominativo	Recapito
Datore di Lavoro		
Delegato del Datore di Lavoro	Ugo Del Galdo	ugo.delgaldo@atpesercizio.it
RSPD	Cinzia SAINI	348-5153245
Medico Competente	Corrado LA CAVERA	
ASPP	Valerio FRAGLIASSO	348-5153245
	Giacomo PASTORINO	348-0098254
	Roberto ROLANDELLI	348-2313742
	Cristina VALENTINI	0185/373214
RLS	Donato DEVINCENZI Danilo FLORO Carlo FRASCHINI Andrea OTTONELLO Giuseppe PISTONE	rls@atpesercizio.it
Referente per l'Appalto	Cristina DEVOTO	
Responsabile Impianti	Fabio D'ORTO	
Addetti Antincendio	v. distinta allegata	
Addetti al Primo Soccorso	v. distinta allegata	

Negli orari di lavoro 06.30-19.30 è garantita la presenza all'interno delle officine con rimessa di Addetti Antincendio formati per rischio d'incendio "Medio" e Addetti Primo Soccorso formati per aziende di tipo "B".

	<h1>DUVRI</h1>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 3 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

## 1. FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Referente aziendale appalto o preposto	
Caposquadra o capocantiere	
RLS	
Recapiti telefonici appaltatore	

## 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione Appalto: installazione Sistema Bigliettazione Elettronica TPL Liguria su veicoli aziendali

Oggetto del presente Duvri sono le attività di controllo, installazione e manutenzione di apparati elettrici ed elettronici, tipo:

- obiteratrici titoli di viaggio;
- emettitrici titoli di viaggio;
- antenne per sistema WiFi;
- apparati di comunicazione-sistema AVM.

Non vengono messi a disposizione dal Committente locali spogliatoi/deposito attrezzi, ma è consentito l'ingresso dei mezzi della Ditta appaltatrice che fungono da spogliatoio e deposito attrezzi.

## PARTE 1^ - GENERALE

### INTRODUZIONE

Il D. Lgs. 81/2008, art. 26 ed il D.Lgs. 106/2009, impongono al Datore di Lavoro che intenda affidare lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, diversi obblighi normativi.

Innanzitutto, il Datore di Lavoro **Committente** (di seguito definito **DLC**) deve:

1. verificare i requisiti tecnico-professionali delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi;
2. fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nei propri ambienti di lavoro e le misure di prevenzione e di emergenza adottate;
3. promuovere il coordinamento e la cooperazione (insieme agli altri datori di lavoro delle ditte coinvolte);
4. elaborare il DUVRI;
5. indicare i costi della sicurezza dell'appalto.

In relazione al punto 4, il DLC deve elaborare uno specifico documento di valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze che potrebbero verificarsi, nei propri insediamenti, tra le attività svolte dai propri lavoratori e quelle svolte dai lavoratori di aziende appaltatrici, subappaltatrici o lavoratori autonomi.

Il presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. rappresenta il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, finalizzato ad individuare nelle opere affidate dal Datore di lavoro committente in appalto (art. 1655 C.C.) le attività interferenti, i relativi rischi e le misure di eliminazione dei rischi o riduzione degli stessi.

Le imprese che operano in appalto, unitamente all'ordine (o al contratto) prima dell'inizio dei lavori stessi, ricevono il presente documento.

E' fatto obbligo agli appaltatori di applicare tutte le misure di sicurezza e di darne informazione agli eventuali subappaltatori, previsti nel presente documento, al fine di eliminare i rischi dati dalle interferenze.

Le responsabilità di valutazione dei rischi, in merito a quelli specifici inerenti le proprie attività imprenditoriali e predisposizione delle misure di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., restano in capo ai singoli appaltatori.

Il DLC è manlevato da ogni responsabilità in merito alla valutazione dei rischi specifici delle attività imprenditoriali degli appaltatori, siano esse società o lavoratori autonomi.

## INTERFERENZE E RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE

Per interferenza si intende attività in appalto, svolta per conto del DLC, in luoghi, aree, impianti, immobili, dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del DLC o correlate alla sua natura. Le attività interferenti possono comportare ulteriori rischi, rispetto a quelli specifici delle singole mansioni, sia per i compiti svolti dai dipendenti del DLC sia per quelli svolti dai dipendenti degli appaltatori.

I rischi di che trattasi non si riferiscono alle singole mansioni, ma alla concomitanza delle lavorazioni/attività che possono far scaturire rischi aggiuntivi.

I rischi interferenti si possono distinguere in due categorie:

- rischi propri dell'azienda committente, che possono interessare soggetti terzi che eseguono lavorazioni nelle immediate vicinanze di tali rischi;
- rischi propri delle aziende esecutrici, lavoratori autonomi inclusi, che possono interessare i soggetti presenti nelle immediate vicinanze di tali rischi, siano essi lavoratori dell'azienda committente che di altre aziende esterne.

Di seguito la rappresentazione grafica di presenza promiscua di più operatori, di ditte diverse, all'interno di uno stesso luogo di lavoro, dove abitualmente si svolgono attività dell'azienda committente.

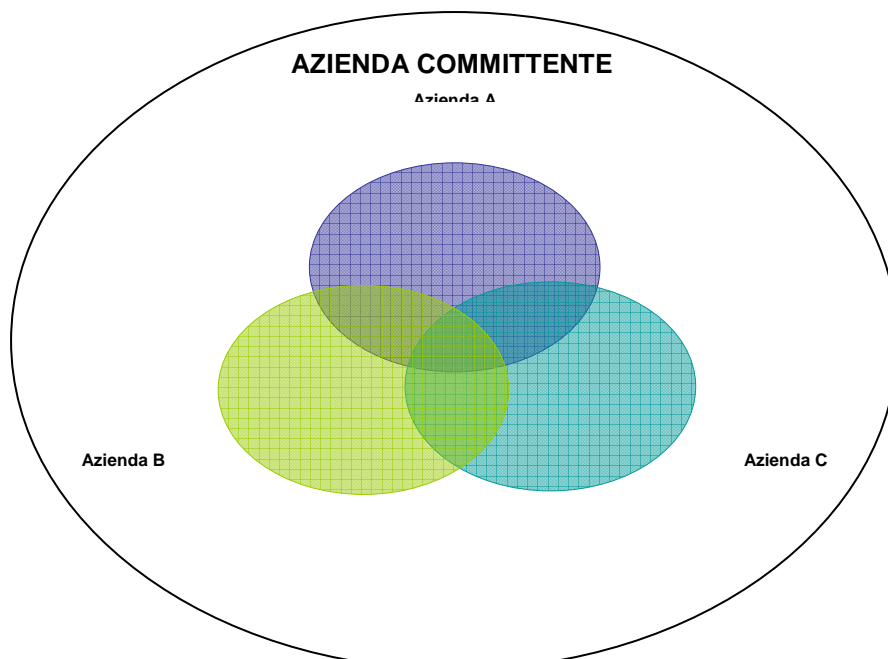



Figura 1. Schematizzazione delle interferenze tra committente ed esecutrici

	<h1>DUVRI</h1>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 5 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

## SCOPI E SIGNIFICATI DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi derivanti dalle reciproche interferenze tra le attività svolte dai lavoratori dipendenti del DLC e le attività svolte dai lavoratori della Società appaltatrice e/o delle Società sub-appaltatrici, all'interno dell'azienda committente.

Questa relazione, approfondendo i fattori di rischio da interferenze del DVR aziendale redatto ai sensi degli artt. 17, lettera a) e 28 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., ne costituisce parte integrante.

La stessa viene redatta a seguito dell'analisi di documenti di "Valutazione dei Rischi Specifici" forniti dall'Appaltatore e dal Subappaltatore ed è allegata al Contratto di Appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.

## ANALISI DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI

Preso atto che il DLC ha provveduto a promuovere:

- la valutazione dei rischi;
- la reciproca informazione;
- la cooperazione;
- il coordinamento

l'Appaltatore ed il Subappaltatore nel ricevere il presente documento dichiarano di accettarlo e dividerlo.

Considerato che tale obbligo deve essere soddisfatto anche dai DL dell'Appaltatore e del Subappaltatore, nelle schede seguenti sono stati individuati:

1. i luoghi, le attività e le mansioni svolte per conto del DLC;
2. le attività svolte in appalto e/o in subappalto all'interno dei luoghi sopra citati;
3. i rischi derivanti dalle interferenze (compresenza di più attività dipendenti da imprese diverse);
4. le modalità di eliminazione o in subordine di contenimento e riduzione dei rischi.

## RISCHI CONNESSI CON L'AMBIENTE DI LAVORO DELLA COMMITTENZA

Con la predisposizione del presente DUVRI, la Committenza informa l'Appaltatore e il Subappaltatore sui rischi ambientali presenti nelle aree, impianti, luoghi, reparti dove le stesse andranno ad operare.

Con riferimento alla Valutazione dei Rischi, di cui il presente documento forma parte integrante, si prende atto che i rischi sottoelencati si intendono esclusi in quanto non presenti nelle mansioni considerate:

1. rischio da fumo passivo (art. 51 L. 3/2003);
2. rischio Radon (D. Lgs. 241/2000);
3. rischio esplosioni (Titolo XI, D. Lgs.81/2008 s.m.i.);
4. rischio biologico/cancerogeno (Titolo VIII, Capo II, D.Lgs. 81/2008 s.m.i.);
5. rischio radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (D. Lgs. 230/1995);
6. rischio spazi confinati (Titolo II, Capo I, D. Lgs. 81/2008 s.m.i.

## RISCHIO INCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE

L'attività dell'Azienda Committente è elencata nell'allegato 1 al D.P.R. 151/2011, quindi soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco.

Ai sensi del D.M. 10/03/1998 è classificata a "RISCHIO MEDIO".

Il DLC ha predisposto la segnaletica di sicurezza, il lay-out di evacuazione, i mezzi di estinzione. Sono inoltre presenti gli addetti alle emergenze con i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatrice e delle subappaltatrici dovranno collaborare in caso si manifestassero situazioni di reale emergenza, nonché durante le eventuali prove, esercitazioni e simulazioni.

## OPERE E SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO, SUBAPPALTO, SOMMINISTRAZIONE

Per opere e servizi affidati in appalto, subappalto, somministrazione, si intendono tutti i contratti con società o lavoratori autonomi che abbiano come finalità l'esecuzione di opere o servizi ordinari, straordinari, manutenzione, assistenza continua, controllo, ecc., a titolo esemplificativo e non esaustivo, opere civili, opere impiantistiche, manutenzioni elettriche, pulizia locali, manutenzione del verde, manutenzione impianti ed attrezzature, opere da pittore, assistenza hardware, assistenza software, ecc. Come previsto dall'art. 26 c. 8 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i., nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'azienda di appartenenza.

### ONERI

Il Committente riconosce all'Appaltatore in sede di contratto gli oneri della sicurezza inerenti gli apprestamenti da mettere in esercizio per ridurre i rischi dati dalle interferenze.

In analogia a quanto sopra, in presenza di subappalto, anche l'Appaltatore riconosce gli oneri dovuti al Subappaltatore.

Di seguito vengono specificatamente indicati i costi, non soggetti a ribasso, delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, tenuto conto che le apparecchiature da installare a bordo messi sono: carpenterie, computer di bordo con caratteristiche auto motive, router di bordo per le comunicazioni tramite SIM dati, console autista, valida tori elettronici statici RFID, cavi di alimentazione e seriali/ethernet dati.

Sistema Bigliettazione Elettronica										
	Descrizione opere	U.M.	Nolo	A perdere	Prezzo unitario	N.	Durata	Rimesse	Aree Sosta	Totale
1	Compartimentazione area mediante posa di paletti e catenelle mobili bianco/rosse	ml								
2	Cartellonistica di divieto, prescrizione, obbligo, ecc.	cad.								
3	Indennità di disagio per attività svolte in ore notturne o in giornate festive/prefestive	ora								
4	Sopralluoghi per attività di cooperazione e coordinamento	n.			250,00	9				2250,00
5	Attività di formazione e informazione dei lavoratori da effettuare in sito in ragione dei rischi	ora			250,00	18	125,00			2250,00
6	Uso di DPI per gestione dei rischi interferenziali (a corpo)				250,00	9				2250,00

## PARTE 2^ - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

### CRITERI IMPIEGATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE

La classificazione del rischio viene condotta tenendo in considerazione 4 elementi che possono influire positivamente o negativamente sul manifestarsi dei rischi medesimi:

**P**= la probabilità che il pericolo si manifesti;

**D**= gravità del danno che può derivare dal manifestarsi dell'evento;

**T**= tempo o durata di esposizione al pericolo

**C**= conoscenza dei dati sugli infortuni dati da attività interferenti, data dalla lettura del registro infortuni, da statistiche, ricerche, ecc.

La comparazione dei quattro elementi genera 3 livelli di rischio:

**A**= livello di rischio **ALTO**: richiede immediati ed inderogabili provvedimenti;

**M**= livello di rischio **MEDIO**: richiede l'adozione di provvedimenti di controllo e gestione del rischio;

**B**= livello di rischio **BASSO**: non richiede provvedimenti ma attività di controllo

Elementi	Descrizione degli elementi	Rischio
P	Alta probabilità che il pericolo si manifesti, data da conoscenze, indagini, esperienze, statistiche, conoscenze acquisite, ecc.	A
D	Danno che può causare inabilità permanente o morte del lavoratore, dato dalle condizioni del pericolo	
T	Durata della prestazione in appalto fissa o prolungata nel tempo	
C	Conoscenza di significativi eventi già verificatisi derivante da indagini, esperienza, statistiche, conoscenze acquisite, ecc.	<b>Alto</b>






Elementi	Descrizione degli elementi	Rischio
P	Modesta probabilità che il pericolo si manifesti, data da conoscenze, indagini, esperienze, statistiche, conoscenze acquisite, ecc.	M
D	Danno che può causare invalidità parziale, dato dalle condizioni del pericolo	
T	Durata della prestazione in appalto limitata nel tempo	
C	Insufficiente conoscenza di eventi già verificatisi derivante da indagini, esperienza, statistiche, conoscenze acquisite, ecc.	<b>Medio</b>

Elementi	Descrizione degli elementi	Rischio
P	Minima probabilità che il pericolo si manifesti, data da conoscenze, indagini, esperienze, statistiche, conoscenze acquisite, ecc.	B
D	Danno poco significativo dato dalle condizioni di pericolo presenti	
T	Durata della prestazione in appalto poco significativa	
C	Non conoscenza di eventi già verificatisi derivante da indagini, esperienza, statistiche, conoscenze acquisite, ecc.	<b>Basso</b>


## RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Rischi derivanti dalle interferenze delle attività		Livello	Misure di prevenzione e protezione per eliminare o ridurre i rischi derivanti dalle interferenze
	Caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualora fosse necessario salire in quota il personale dell'Appaltatore deve aver ricevuto formazione ed addestramento adeguati relativamente alla procedura da mettere in atto e sull'utilizzo dei DPI di terza categoria (imbracature di sicurezza e linee vita) in uso presso l'Officina di Carasco e di Sestri Levante. Presso la rimessa di Savignone, Rapallo e Campo Ligure sono invece presenti appositi trabattelli</li> <li>Assicurarsi che durante l'attività non vi siano persone terze non autorizzate nei pressi dell'autobus</li> <li>Prima di iniziare tale attività effettuare un controllo visivo della linea vita, del dispositivo retrattile e della cintura di sicurezza al fine di verificarne l'integrità</li> <li>L'Appaltatore deve evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali</li> </ul>
	Rumore e Vibrazioni	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Effettuare le attività rumorose o che producano vibrazioni assicurandosi preventivamente che non vi siano nelle vicinanze altri lavoratori, avvisandoli comunque preventivamente</li> <li>Si ricorda di indossare dispositivi otoprotettori anche se il rumore non è generato direttamente dall'addetto ma proviene da altre fonti sonore</li> </ul>
	Elettrocuzione e Folgorazione	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche devono essere precedute da parte dell'Appaltatore da una verifica della idoneità di cavi, spine, quadri, ecc.</li> <li>L'Appaltatore non deve utilizzare attrezzature danneggiate</li> <li>All'Appaltatore devono essere indicate le prese dalle quali prendere corrente</li> <li>Devono essere evitati collegamenti elettrici che prevedano l'impiego di prolunghe, attraversanti locali/zone/porte ecc. di passaggio: se non fosse possibile altrimenti, svolgere cavi lungo le pareti o chiudere gli spazi fino al termine delle operazioni</li> <li>L'Appaltatore deve utilizzare le prese elettriche presenti in modo idoneo, evitando di modificarle ingenerando il rischio cortocircuito. Evitare di utilizzare contemporaneamente macchinari/attrezzature attaccati alla stessa presa</li> <li>I quadri elettrici devono rimanere chiusi</li> </ul>
	Spazi, luoghi di lavoro	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'Appaltatore non deve depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo, delle uscite di sicurezza nonché dei presidi antincendio: posizionare materiali, elementi, impianti, attrezzature negli spazi concordati con il Committente</li> <li>Al termine dei lavori assicurarsi di non abbandonare materiale nei luoghi di lavoro che possa in qualche modo intralciare il passaggio di personale o di esterni</li> <li>Evitare di ostruire i luoghi di passaggio con attrezzature o materiali</li> <li>E' fatto divieto all'Appaltatore di accedere a zone non di propria competenza se non espressamente autorizzato</li> </ul>
	Incendio, scoppio esplosione	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente informa l'Appaltatore sulle modalità di evacuazione, sul lay-out dell'evacuazione e sulla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso</li> <li>Il Committente informa l'Appaltatore sui divieti di fumo, uso di fiamme libere, ecc.</li> </ul>







	Investimento accidentale da automezzi nei piazzali	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il personale dell'Appaltatore/Subappaltatore deve indossare indumenti ad alta visibilità</li> <li>Si rispettino la segnaletica orizzontale/verticale ed i limiti di velocità indicati</li> <li>Apposizione cartellonistica conforme al D.Lgs. 81/2008 s.m.i. qualora necessario da parte dell'Appaltatore (pericolo, ecc.)</li> </ul>
 	Caduta per apertura nel suolo, caduta a livello, scivolamento, inciampo, aperture a pavimento, ribaltamento materiali e/o attrezzature, caduta di elementi, tagli, contusioni	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non devono essere ostruiti i luoghi di passaggio con attrezzature o materiali</li> <li>Prestare la massima attenzione durante la circolazione all'interno delle officine in cui sono presenti fosse di ispezione (Carasco, Rapallo, Sestri Levante)</li> <li>Prestare la massima attenzione ad eventuali spandimenti presenti nelle aree di rifornimento. In tal caso procedere alla messa in sicurezza con impiego di materiale adsorbente e rimozione dei residui</li> </ul>
	Inalazione di aerosol, fumi, vapori e/o contatto con agenti chimici, cattivi odori	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestare la massima attenzione all'eventuale presenza di bombole che non devono essere in alcun modo urtate</li> <li>L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati, qualora necessari, al fine di informare correttamente e compiutamente sul livello di rischio delle sostanze impiegate, peraltro già debitamente analizzate e valutate all'interno della propria Azienda</li> <li>All'interno delle officine il Committente utilizza appositi aspiratori durante le prove di funzionamento dei motori</li> </ul>
	Presenza di scintille, parti incandescenti	<b>B</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualora si prevedano lavorazioni di saldatura l'Appaltatore deve eseguirle in modo corretto e sicuro (valvole di non ritorno, assenza di fughe nelle bombole, non utilizzare stracci imbevuti di olio, utilizzare adeguati accenditori per i cannelli, ecc.)</li> <li>L'area deve essere opportunamente delimitata</li> </ul>

**E' possibile che in taluni dei siti sedi del presente appalto, si realizzi la condizione di "Lavoratore Solitario" per il personale dell'Appaltatrice/Subappaltatrice in ragione degli orari di lavoro**


	Lavoratore solitario	<b>M</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Profilandosi in taluni siti la condizione di "lavoratore solitario", il Committente informa l'Appaltatore della necessità di munire i propri operatori di idonei mezzi di comunicazione per garantire quanto previsto dal DM 388/2003 art. 2 comma 1 b) ovverosia <b><i>"un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale"</i></b></li> </ul>
---	----------------------	----------	---

## INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER IL PRIMO SOCCORSO E L'EVACUAZIONE


TIPOLOGIA DELL'EMERGENZA		COMPORTAMENTO RICHIESTO
	<b>EMERGENZA GENERICA</b>	Modalità di segnalazione dell'allarme: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a voce;</li> <li>- telefonata interna/esterna;</li> <li>- segnalazione acustica (ove esistente apposito segnalatore)</li> </ul> Chiunque ravvisi un'emergenza avverte il coordinatore delle emergenze e/o l'addetto antincendio e lo informa circa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- tipo di emergenza in atto;</li> <li>- area interessata;</li> <li>- eventuale coinvolgimento di persone (interne o esterne);</li> <li>- proprie generalità e mansione</li> </ul>
	<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avvisare gli addetti antincendio;</li> <li>- collaborare con gli addetti;</li> <li>- se necessario avvertire tempestivamente i VVF al n. <b>115</b> specificando:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e cognome del chiamante;</li> <li>- evento accaduto;</li> <li>- luogo dell'evento;</li> <li>- eventuale presenza di feriti</li> </ul> </li> </ul> <b>N.B. Prima di riattaccare attendere conferma da parte dell'operatore</b> <p><b>INTERVENTO DI PERSONALE FORMATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Se l'incendio è diffuso in più ambienti, staccare la corrente dall'interruttore generale;</li> <li>- se l'incendio è limitato ad un solo ambiente staccare la corrente dall'interruttore locale;</li> <li>- chiudere le valvole di intercettazione dell'impianto del gas (chiusura dell'alimentazione dall'esterno);</li> <li>- usare adeguati mezzi di estinzione per cercare di estinguere la fonte d'incendio (se possibile);</li> <li>- in caso non si riesca in breve tempo ad estinguere la fonte dell'incendio, cercare le vie d'esodo e portarsi in luogo sicuro</li> </ul>
	<b>INCIDENTE INFORTUNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere l'intervento degli addetti alla squadra di primo soccorso presenti nel sito e collaborare con essi;</li> <li>- se necessario chiamare tempestivamente i soccorsi al n. <b>118</b> specificando:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e cognome del chiamante;</li> <li>- evento accaduto;</li> <li>- luogo dell'evento;</li> <li>- numero e condizioni dei feriti</li> </ul> </li> </ul> <b>N.B. Prima di riattaccare attendere conferma da parte dell'operatore.</b> All'arrivo dei soccorsi fornire tutte le informazioni utili

	<h1>DUVRI</h1>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 11 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanare altre persone dalla zona interessata dall'incidente/infortunio, trattando solo chi possa fornire valido aiuto;</li> <li>- accertarsi che non possano verificarsi altri incidenti;</li> <li>- controllare le condizioni dell'infortunato;</li> <li>- mettere in atto i soccorsi per i quali si è ricevuta adeguata formazione (medicazione, ecc.)</li> </ul>	
	<h2>EVACUAZIONE</h2>	<p>Durante l'evacuazione dei locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere la calma senza farsi prendere dal panico;</li> <li>- allontanarsi dalle zone interessate da fumo e/o fiamme con celerità, avendo cura di chiudere le porte dietro di sé;</li> <li>- evitare di spalancare una porta dietro cui è in atto un incendio;</li> <li>- aprire le porte con estrema cautela dopo averle toccate in alto per sentire se sono calde;</li> <li>- proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato e camminare chini;</li> <li>- se la visibilità è ridotta, procedere a tentoni lungo il perimetro del locale;</li> <li>- se impossibilitati ad uscire, recarsi in locali privi di materiale combustibile (es. bagni), segnalando la propria presenza;</li> <li>- liberarsi di eventuali indumenti realizzati con tessuti acrilici (nylon, pile, ecc.);</li> <li>- in presenza di persona avvolta dalle fiamme, impedirle di correre e coprirla con coperta antifiama o con indumenti per consentire il soffocamento delle fiamme;</li> <li>- non utilizzare estintori direttamente sulle persone</li> </ul>	
	<h2>NUMERI UTILI</h2>	VIGILI DEL FUOCO	<b>115</b>
		EMERGENZA SANITARIA	<b>118</b>
		CARABINIERI	<b>112</b>
		PUBBLICA SICUREZZA	<b>113</b>
<b>OVE GIÀ ATTIVO, NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE</b>			<b>112</b>

	<h1>DUVRI</h1>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 12 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		


## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI


	<h3>MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE CON VEICOLI PIAZZALE ESTERNO</h3>
<p>L'accesso alle rimesse e delle aree di sosta avviene tramite gli appositi accessi carrabili</p>	
<p>I conducenti della ditta incaricata di svolgere le attività devono seguire scrupolosamente quanto sotto indicato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Il conducente deve sempre conservare il controllo del proprio veicolo, mantenere una velocità commisurata al campo visivo disponibile ed essere in grado di compiere tutte le manovre necessarie in condizioni di sicurezza, tali da garantire in caso di ostacolo l'arresto del mezzo in sicurezza sempre in relazione alla singola situazione in essere, in modo che sia evitato ogni pericolo per la sicurezza delle persone e delle strutture</li> <li>b) Il conducente deve regolare la velocità in particolare nei tratti a visibilità limitata, nei passaggi stretti o ingombri, nei passaggi fra file di veicoli parcheggiati, nei casi di insufficiente visibilità.</li> <li>c) Il conducente deve ridurre la velocità e occorrendo anche fermarsi quando riesce non agevole l'incrocio con altri veicoli e quando altri operatori che si trovino sul percorso tardino a scansarsi o diano segni di incertezza</li> <li>d) Il conducente non deve circolare a velocità talmente ridotta da costituire intralcio o pericolo per il normale flusso della circolazione</li> <li>e) I veicoli devono essere posti in sosta senza creare impedimento o intralcio alla movimentazione dei mezzi ATP ESERCIZIO S.R.L.;</li> <li>f) Il conducente deve assumere e mantenere sempre una corretta posizione di guida, tale da consentirgli il pieno controllo del veicolo; in particolare deve assicurarsi di avere sempre una piena visuale delle parti laterali del veicolo</li> <li>g) Accertarsi sempre, prima di ripartire, della fruibilità dei transiti percorribili.</li> </ol>	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Area di ingresso e di uscita</li> <li>b) Aree davanti agli uffici</li> <li>c) Area di rifornimento gasolio</li> <li>d) Aree di lavoro (meccanica, carrozzeria, lavaggio)</li> <li>e) Aree davanti agli ingressi dei locali servizi igienici, spogliatoi, magazzino, locali ristoro e mensa</li> </ol>	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>f) Aree con fosse di ispezione: massima attenzione a non cadere con le ruote in fossa</li> <li>g) Passaggio nel tunnel di lavaggio carrozzeria esterna</li> <li>h) Aree con pilastri soprattutto nelle fasi di ingresso ed uscita dalle corsie ai cui lati sono presenti pilastri</li> <li>i) Aree con ponti di sollevamento</li> <li>j) Aree di deposito temporaneo rifiuti con presenza di contenitori e scarrabili</li> </ol>	
<p>Il personale dell'Appaltatore può accedere all'interno delle strutture delle rimesse e delle aree di sosta ATP ESERCIZIO S.r.l. solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>Gli addetti dell'appaltatore e del committente saranno resi edotti del contenuto del presente documento</p>	





## OBBLIGHI E DIVIETI

<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>
<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>
<p>Nella rimessa e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non negli appositi spazi ristoro.</p>
<p>E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza di riflessi alla guida.</p>
<p>E' vietato usare il telefono cellulare durante la guida; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc. E' altresì vietato fumare.</p>
<p>E' vietato durante gli spostamenti pedonali utilizzare il telefono cellulare. Posizionarsi in luogo esente da traffico. E' vietato in via generale utilizzare cuffie e MP3....</p>
<p>E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.</p>
<p>E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.</p>
<p>Segnalare immediatamente al Preposto ATP le eventuali deficienze dei macchinari, delle apparecchiature, degli utensili, dei mezzi di trasporto e sollevamento, delle attrezzature e dei mezzi personali di protezione di proprietà della stessa e, comunque, di ogni altra circostanza di cui venga a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.</p>
<p>La pianificazione della disposizione dei mezzi sulle corsie di sosta e di riparazione dovrà avvenire anche in funzione dell'obiettivo di limitare gli attraversamenti delle corsie di scorrimento. Queste ultime dovranno, salvo limiti contingenti, essere sempre quelle laterali per evitare attraversamenti e quindi il rischio investimento.</p>
<p>E' obbligatorio evitare inutili accelerate all'interno della rimessa e contenere al minimo i rumori prodotti.</p>
<p>Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.</p>
<p>E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno della rimessa, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza.</p>
<p>E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.</p>
<p>Non eseguire lavori su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.</p>
<p>Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.</p>
<p>Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.</p>
<p>Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.</p>
<p>Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dai lavori, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Preposto ATP, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.</p>
<p>Pavimenti e passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ E' obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali.</li> <li>○ Quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati.</li> <li>○ Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario interdette le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose</li> </ul>
<p>Attrezzature di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili.</li> <li>○ Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo.</li> <li>○ I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza.</li> </ul>

	<h1 style="text-align: center;">DUVRI</h1>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 14 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

	<h2>OBBLIGHI E DIVIETI</h2>
<p>E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.</p>	
<p>E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.</p>	
<p>Divieti vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc.</li> <li>o Parcheggio di veicoli, ad uso della ditta appaltatrice, con perdite di fluidi.</li> <li>o Prove motori al di fuori delle zone indicate e deputate.</li> <li>o Parcheggio di veicoli a GPL nelle zone con fosse e/o fognature.</li> <li>o Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti)</li> <li>o Accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto.</li> <li>o Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito</li> <li>o Attraversare le fosse</li> <li>o Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente</li> <li>o Riversare nei lavabi, grigliati, fognature, liquidi inquinanti</li> </ul>	
<p>Obblighi vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso</li> <li>o Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione ove previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Preposto ATP.</li> <li>o Osservare le disposizioni in materia ambientale. Usare correttamente i contenitori per rifiuti</li> <li>o Stoccare materiali infiammabili-combustibili senza preventiva autorizzazione del Committente.</li> <li>o Segnalare al Responsabile Impianti ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere</li> <li>o Segnalare al Responsabile Impianti e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento</li> <li>o Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso</li> </ul>	
<p>Equipaggiamento: E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di ATP ESERCIZIO S.r.l., l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di ATP ESERCIZIO S.r.l. salvo precisa autorizzazione scritta.</p>	
<p>Disciplina: Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di ATP ESERCIZIO S.r.l., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.</p>	
<p>Notifica degli incidenti: Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al RSPP del Committente. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.</p>	
<p>Fotografie: E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di ATP ESERCIZIO S.r.l., se non dopo espressa autorizzazione da parte del Referente per l'appalto</p>	

	<b>MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO</b>
Sopralluogo preliminare	L'Appaltatore accompagnato dal Responsabile Impianti, verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e firma il verbale di sopralluogo preliminare. (Modulo allegato)
Disattivazione tensione	Per lavori che richiedono l'avvicinamento pericoloso ad impianti ed elementi in tensione occorre preliminarmente sezionamento e messa fuori tensione (disalimentazione) dell'impianto attraverso specifica procedura e compilazione di modulo specifico (Modulo allegato)
Impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà del committente	In caso si renda necessario da parte dell'Appaltatore utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, l'Appaltatore stesso ne fa richiesta al Responsabile Impianti il quale, dando atto scritto dello stato e dell'efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature, nonché della rispondenza alle norme di legge relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto, ne concede l'utilizzo all'Appaltatore. All'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime. Al termine dell'utilizzo delle attrezzature, l'Appaltatore ha l'obbligo di renderle nello stato di conservazione originario.
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), l'Appaltatore deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti o al Preposto il punto di allaccio, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del Responsabile Impianti per i lavori prima di iniziare qualsiasi lavoro non espressamente previsto dall'appalto.</p> <p>In particolare per i seguenti lavori occorre espressa autorizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) operare su apparecchiature alimentate a gas;</li> <li>b) operare su apparecchiature elettriche;</li> <li>c) effettuare operazioni di saldatura o taglio di qualunque tipo;</li> <li>d) effettuare lavori di verniciatura e coibentazione;</li> <li>e) operare scavi in qualunque luogo della rimessa;</li> <li>f) effettuare lavori in quota o accedere a coperture</li> <li>g) effettuare qualunque opera di muratura comprese demolizioni, tassellature ecc.;</li> <li>h) eseguire manutenzioni su tubi o valvole;</li> <li>i) operare su qualunque macchina o impianto ATP non pertinente all'appalto;</li> <li>j) operare in recipienti ed in spazi ridotti;</li> <li>k) eseguire operazioni di calibrazione taratura;</li> <li>l) eseguire analisi ambientali;</li> <li>m) operare su videoterminali;</li> <li>n) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente citata nel piano di sicurezza, quando previsto, o in altra documentazione di sicurezza preventivamente fornita al Committente.</li> </ul> <p>Ogni permesso deve riguardare un solo lavoro, eseguito in un dato luogo, da una sola Azienda Appaltatrice. Il lavoro deve essere eseguito esclusivamente negli orari indicati. Eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Responsabile Impianti e/o Referente per l'Appalto.</p> <p><b>In presenza di condizioni di emergenza cessano tutte le autorizzazioni a qualunque titolo concesse.</b></p>

	<b>DUVRI</b>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 16 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

### **Norme specifiche in caso di incendio**

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un principio di incendio il personale di imprese esterne deve:

- sospendere immediatamente i lavori;
- avvisare immediatamente il Preposto o, in seconda fase, il Responsabile degli Impianti, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

### **Norme specifiche in caso di infortunio**

Se durante l'esecuzione dei lavori si verifica un infortunio:

- richiedere l'intervento di un addetto al Primo Soccorso tramite il Preposto o, in seconda fase, il Responsabile degli Impianti, o se non reperibili richiedere l'intervento dell'ambulanza in attesa della quale si deve:
- fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al primo soccorso;
- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

### **Norme specifiche in caso di allarme**

Gli addetti di imprese esterne presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;
- continuare il proprio lavoro in tranquillità, se possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

### **Norme specifiche in caso di evacuazione**

Nel caso in cui esista un pericolo così grave da richiedere l'abbandono dei locali, il Preposto/Addetto Emergenze ordinerà l'evacuazione della zona in pericolo.

La ripresa dei lavori potrà riprendere solo quando il Preposto/Addetto Emergenza avrà dato l'assenso.

### **Vie di fuga - Punti di ritrovo**

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nelle rimesse.

## **NORME SPECIFICHE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI ALLERTA METEO**

In presenza di allerta meteo di livello **ARANCIONE** o **ROSSO** il personale dell'Appaltatore e del Subappaltatore deve attenersi a quanto disposto con Ordini di Servizio predisposti dal Committente, che vengono tempestivamente diramati a mezzo posta elettronica anche ai Responsabili dell'Appaltatore (si allega quale fac-simile, l'OdS emesso in data 14/09/2016).

**Questi ultimi assumono l'obbligo di informare il personale in servizio nei vari siti della vigenza dello stato di allerta e delle modalità di gestione della stessa secondo quanto disposto dal Committente.**



**RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE		
SE VIENE BARRATO IL SI, SPECIFICARE		
Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	NO SI	
Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	NO SI	
Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto?	NO SI	
Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori?	NO SI	
I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale?	NO SI	

### **3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE**

Quando i lavori vengono eseguiti in orari presidiati, l'Operatore della ditta appaltatrice deve segnalare la propria presenza al Preposto ATP in servizio, in occasione dell'entrata e dell'uscita dalle rimesse e dalle aree di sosta e rifornimento

Dovrà inoltre prevedersi una riunione di cooperazione e coordinamento in presenza di eventuali altri Appaltatori già presenti nei luoghi di lavoro interessati dal presente Appalto.

#### **INSTALLAZIONE, MONTAGGIO PONTEGGI E ATTIVITA' IN QUOTA**

Per tali lavorazioni occorre arrivare in quota per mezzo di scale metalliche fisse di accesso alla copertura. In caso di impiego di trabattelli, è necessario che:

- La struttura utilizzata sia marchiata CE;
- Il trabattello sia frenato e stabilizzato per mezzo degli appositi stabilizzatori prima di essere utilizzato;
- Si movimentino i carichi utilizzando apposite funi in modo da minimizzare la caduta di oggetti e contemporaneamente devono essere utilizzati gli appositi DPI;
- Si muovimenti il trabattello privo di personale o materiali sullo stesso;
- Prima e durante l'utilizzo del trabattello, lo stesso deve essere opportunamente segnalato in modo che sia chiaramente visibile dal personale ATP o terzi in transito o in manovra.

Nel caso di impiego di strutture tubolari è necessario che:

- La struttura utilizzata sia a norma marchiata CE;
- Siano ancorati come previsto dalle norme vigenti (non è necessaria la progettazione in quanto inferiore ai 20 mt. di altezza);
- Siano provvisti di tavolati, parapetti, tavole fermapièdi e rete di protezione;
- Si movimentino carichi sui ponteggi in modo da minimizzare l'eventuale caduta di oggetti e contemporaneamente devono essere utilizzati i DPI previsti;
- Il montacarichi deve essere a norma CE e dotato di tutte le sicurezze necessarie;
- Il montacarichi deve essere utilizzato solo da personale abilitato.

#### **SALDATURE**

Nel caso di debbano effettuare saldature di parti metalliche, le attrezzature siano a norma e marchiate CE; inoltre:


- Il personale sia autorizzato all'utilizzo delle attrezzature nonché formato e informato;
- Il personale impieghi i DPI previsti;
- In caso di saldature in quota o in ambienti a rischio incendio, devono essere adottate tutte le misure necessarie per delimitare l'area di lavoro evitando rischi a cose o persone;
- Prima di effettuare operazioni di saldatura in un'area ritenuta a rischio di incendio, occorre attendere che un addetto ATP fornisca le necessarie istruzioni al fine di limitare il pericolo (spostamento materiali infiammabili o altre specifiche indicazioni legate all'area di intervento).

#### **UTILIZZO CARRELLI ELEVATORI**

E' fatto esplicito divieto di impiego di tale attrezzatura.

CHECK LIST INTERFERENZE		
Orario di lavoro operatori committente	Da lunedì a sabato 06.30-19.30 Officine con rimessa Da lunedì a domenica 04.30 – 01.00 Aree di Sosta e Rifornamento	
Orario di lavoro appaltatore		
Le attività del committente e dell'appaltatore avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	NO	All'interno dell'area delimitata ove lavora l'Appaltatore, non vi può essere interferenza con i lavoratori di ATP ESERCIZIO S.r.l. che riceveranno dal Preposto indicazione di mantenersi lontani
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	NO	Nessuna legata alla specifica attività oggetto dell'appalto, ma solo quelle legate alla presenza del Personale della ditta appaltatrice per raggiungere l'area di lavoro all'interno dei siti ATP e per le quali sono stati illustrati i pericoli e le modalità di comportamento da adottare.

**N.B. Qualunque organizzazione delle attività lavorative che richieda modalità differenti da quelle disciplinate dal presente DUVRI dovrà essere oggetto di nuovo incontro per la Cooperazione ed il Coordinamento tra Committente ed Appaltatore.**

	<h1>DUVRI</h1>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 20 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

## SOTTOSCRIZIONE DEL DUVRI

Gli Appaltatori ed il Subappaltatore, nel sottoscrivere il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti da Interferenze, dichiarano di:

1. Possedere l' idoneità tecnico professionale necessaria allo svolgimento dei lavori assegnati in appalto;
2. aver adempiuto a tutti gli obblighi vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. aver ricevuto da parte del DLC dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verranno svolte tutte le attività dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
4. impegnarsi alla cooperazione ed al coordinamento finalizzato all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro presenti nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
5. segnalare tempestivamente ogni modifica al proprio ciclo produttivo al fine di coordinarsi puntualmente con il DLC in merito all'evoluzione delle attuali condizioni organizzative dei lavori concessi in appalto, al fine della reciproca informazione volta ad eliminare o a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze con nuovi Appaltatori/Subappaltatori.

Il DLC conferma di aver ricevuto dall'Appaltatore il Documento di Valutazione dei Rischi, che forma parte integrante del presente DUVRI.

Qualora fosse previsto ed autorizzato il subappalto, l'Appaltatore, nel sottoscrivere il DUVRI, manleva il DLC da ogni e qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali inadempienze del Subappaltatore, rispondendone in modo solidale.

Il presente documento, predisposto dal DLC, è accettato e condiviso dall'Appaltatore e dall'eventuale subappaltatore, attraverso la firma dello stesso.


Il Datore di Lavoro Committente

.....

Il Datore di Lavoro dell'Appaltatore

.....

Carasco,

	<b>DUVRI</b>	Rev. 00	20/03/2017	Pag. 21 di 21
		<b>Appalto:</b> Sistema di Bigliettazione Elettronica		

## VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO

**APPALTO C.I.G.** .....  
(art.26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.)

L' anno ..... il giorno.....del mese di .....  
alle ore....., presso..... via .....  
del Comune di.....si è tenuta una **riunione preventiva** inerente il coordinamento  
della sicurezza per i **lavori da eseguirsi** presso i seguenti siti:

Alla riunione, indetta dal Committente l'attività di installazione del **Sistema di Bigliettazione Elettronica**, sono state invitate le persone responsabili ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

..... nella qualità di Committente dei Lavori

..... nella qualità di Responsabile della ditta  
Appaltatrice

..... nella qualità di Responsabile dell'impresa  
esecutrice dei lavori

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti:

- Presentazione del piano di sicurezza e di coordinamento impresa esecutrice lavori se previsto;
- Esposizione sugli interventi che saranno effettuati, dalla impresa esecutrice lavori, in relazione all'opera da realizzare;
- Eventuali caratteristiche particolari dell'opera utili per la elaborazione, da parte della impresa esecutrice i lavori, del P.O.S.;
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il Rappresentante della azienda appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguiti i lavori e delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da ATP ESERCIZIO S.r.l. per il proprio personale.

Letto, approvato e sottoscritto in Carasco, il